

#### DOVE LE MONTAGNE DI MARMO INCONTRANO IL MARE PASSATO E FUTURO DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA

Giorgio De Filippi CTP Massa Carrara

Alga D. Foschi Università di Pisa, CERIS CNR e GEI

Daniele Mocchi ISR e GEI

**Giampaolo Vitali** CERIS CNR e GEI





Dove le montagne di marmo incontrano il mare



Lo studio si colloca all'interno della attività del Gruppo di lavoro GEI "Economia Locale" al quale partecipano:

Gussoni (IMM Carrara), **Mocchi** (ISR e GEI), Monticelli (Idealab e GEI), Guagnini e Benedini (Prometeia e GEI), Foresti (Intesa Sanpaolo), **Vitali** (Ceris-CNR e GEI), **Foschi** (Università Pisa e GEI), Perugi (Unioncamere e GEI), Danesi (Università Piacenza e GEI), Bertini e Burgalassi (Irpet), Balestri (Assindustria MS), Chersi (Assindustria LU), Pasetto (Unicredit e GEI), Cicali (Toscana Sviluppo)

Progetti proposti:

La rete dei distretti lapidei La filiera della nautica da diporto L'artigianato artistico Il porto di Marina di Carrara Il distretto della carta



Gruppo di lavoro GEI "Economia Locale"

Riferimenti bibliografici

#### Relazioni

Relazioni presentate al workshop: "Metodologie di analisi delle economie locali nel territorio di Massa-Carrara-Lucca", organizzato da Ceris-Cnr, GEI e Assindustria Lucca, 7 novembre 2012, Pietrasanta

Relazioni presentate alla XXXII Conferenza AISRe, 15-17 Settembre 2011, Torino

Relazioni presentate alla XXXIII Conferenza AISRe, 13-15 Settembre 2012, Roma

Relazioni presentate al seminario "Le specificità territoriali dell'industria italiana: il settore lapideo", organizzato da Ceris-Cnr, GEI e IMM, 11 aprile 2013, Carrara

#### Volumi

N.Lattanzi e G.Vitali, "L'imprenditorialità nell'azienda lapidea", FrancoAngeli, 2012

Foschi A.D. "L'offerta dei porti turistici dell'Alto – Tirreno-Toscana, Liguria, Corsica e Sardegna" ETS, Pisa, 2012



#### DOVE LE MONTAGNE DI MARMO INCONTRANO IL MARE PASSATO E FUTURO DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA: OBIETTIVO

L'obiettivo di questo lavoro è di presentare alcuni risultati preliminari di uno studio, non ancora concluso, sulle relazioni tra l'economia del Porto di Marina di Carrara e l'economia del distretto lapideo locale.

Il paper non presenta risultati definitivi, ma tratta dello scenario che i policy maker locali si troveranno ad affrontare nel prossimo futuro.

Quale potrà essere il futuro del Porto di Marina di Carrara se continua il declino dell'industria lapidea?

Quale potrà essere la relazione tra il Porto e la struttura dell'economia locale?

Quale potrà essere l'integrazione o la competizione con i vicini porti di Livorno e La Spezia?



#### DOVE LE MONTAGNE DI MARMO INCONTRANO IL MARE PASSATO E FUTURO DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA: Piano della presentazione

Breve descrizione del Porto di Marina di Carrara (rif. § 2 del paper)

Il settore lapideo: ciclo produttivo ed evoluzione del modello di business del lapideo nel comprensorio "apuo – versiliese" (rif. § 3 del paper)

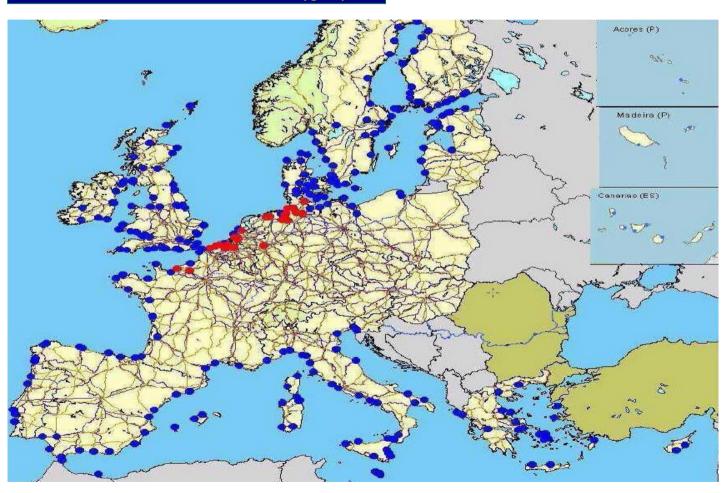
Tipologia delle merci movimentate nel Porto di Marina di Carrara ed evoluzione della attività portale, parallelamente alla evoluzione del modello di business del lapideo (rif. § 4 del paper)

Proposta di riqualificazione del Porto da parte della Autorità Portuale (rif. § 5 del paper)

Considerazioni conclusive e continuazione della ricerca (rif. § 6 del paper)



#### Porto di Marina di Carrara (§ 2)



Categoria A (fonte:TEN – T -UE)

#### Interesse

Plan)

- regionale,
- nazionale,
- internazionale (fonte: PIT - RT - Master

Movimenti totale annuo 2012: 3.000.000 tonnellate

Porto multifunzionale

Fonte: ISR, 2008



#### Porto di Marina di Carrara (§2)



PIT annota "presenza di una negativa commistione fra attività tra loro molto diverse: troviamo infatti presenti

attività navali commerciali,

attività di produzione cantieristica e

la presenza di numerose barche da diporto".

debolezza

Fonte: ISR, 2008



#### Porto di Marina di Carrara (§2)



Ampio retroporto

Forza Opportunità

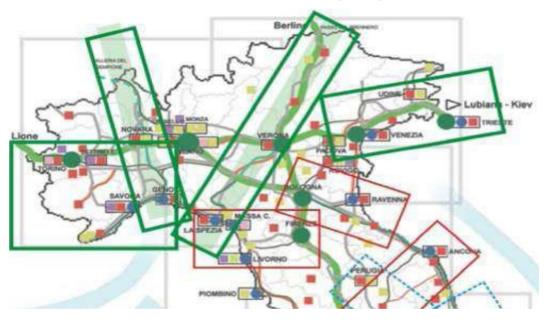
Fonte: ISR, 2008



#### Porto di Marina di Carrara (§2)

# Total Control Control

#### Eccellente posizione geografica



le specializzazioni operative già sussistenti e potenziabili nonché le ulteriori integrazioni possibili, impongono di valutarlo, per competitiva ed efficienza, non comestruttura a sé, bensì come componente di un sistema portuale integrato dell'Alto Tirreno-Mar Ligure, che appare allora assolutamente di primaria

importanza dal punto di vista dei raccordi della grande "Autostrada del mare" mediterranea, da Suez-Porti mediorientali-Istanbul a Gibilterra-Lisbona, conle TEN-T orientate al Nord Italia

Fonte: ISR, 2008

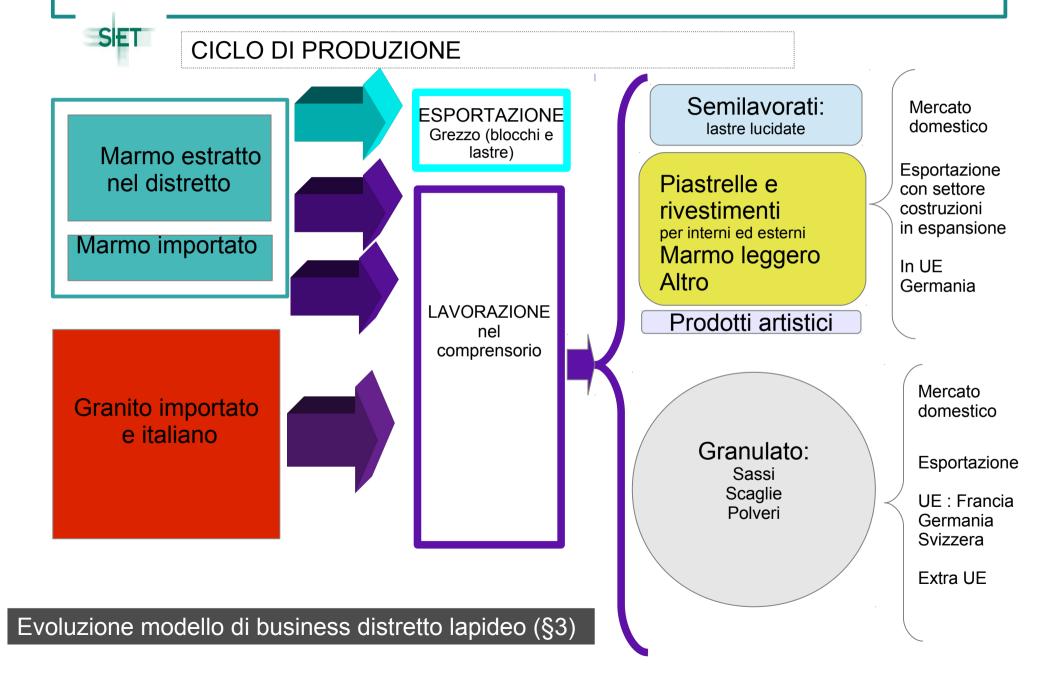
Forza Opportunità

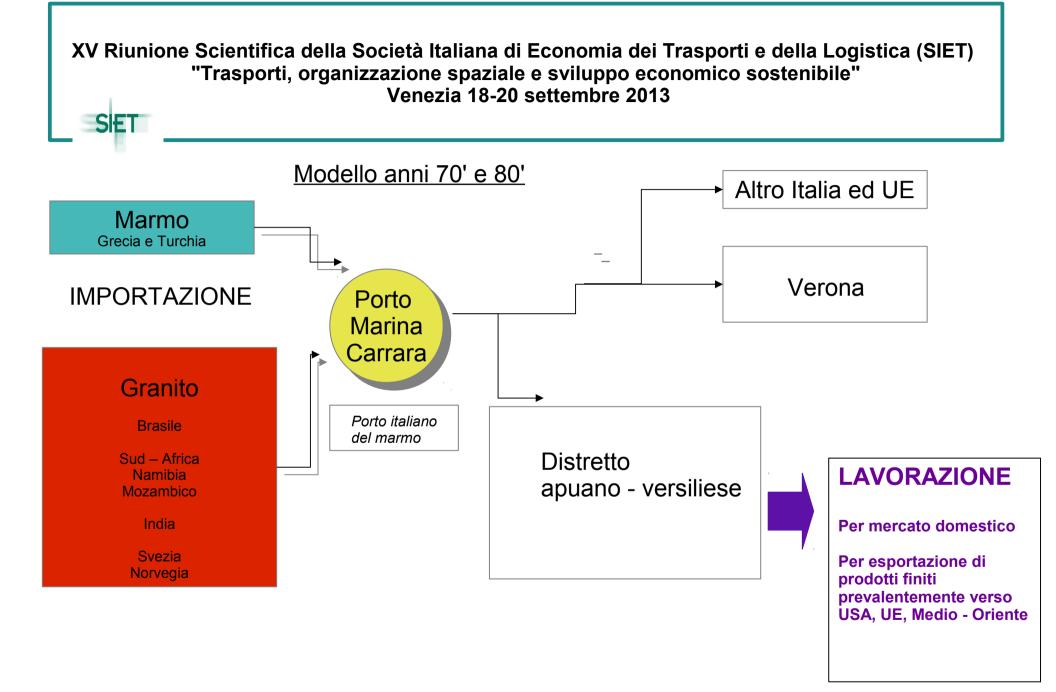


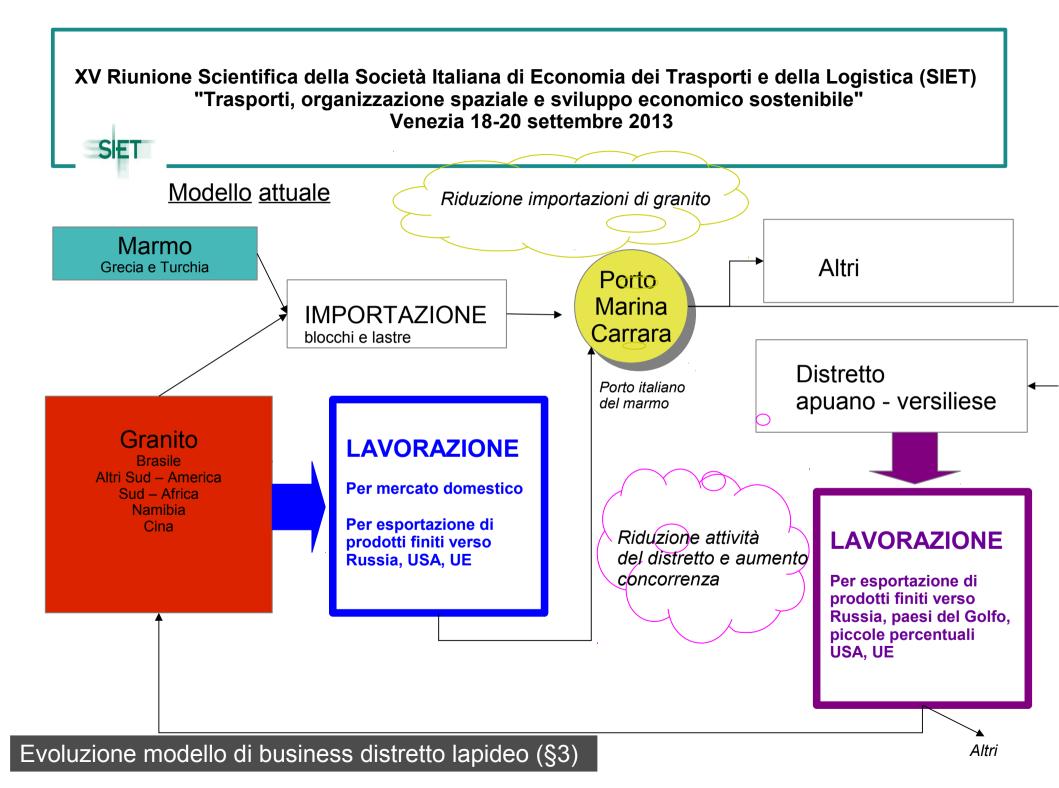


#### **COMPRENSORIO**

Da aree prossime a La Spezia, di cui Ortonovo è la più nota, alle aree di Massa e Carrara fino a Pietrasanta in provincia di Lucca









#### **IMPORTAZIONI**

#### Distretto Lapideo

Tipologie di prodotti lapidei	2001	2008	2011	2012
MARMO BLOCCHI E LASTRE	222.606	150.447	84.702	79.581
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	472.453	201.172	102.949	86.548
MARMO LAVORATI	20.692	21.176	8.118	6.962
GRANITO LAVORATI	2.398	9.679	11.814	12.197
GRANULATI E POLVERI	358	1.311	0	0
Totale	718.507	383.785	207.583	185.288

#### **ESPORTAZIONI**

Modifica modello

Tipologie di prodotti lapidei	2001	2008	2011	2012
MARMO BLOCCHI E LASTRE	507.025	597.462	638.029	637.361
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	21.641	10.116	4.913	9.029
MARMO LAVORATI	453.984	336.715	255.584	260.134
GRANITO LAVORATI	231.384	112.744	65.755	56.951
GRANULATI E POLVERI	869.324	662.496	466.826	447.893
Totale	2.083.357	1.719.533	1.431.107	1.411.367

Evoluzione modello di business distretto lapideo (§3)



### IMPORTAZIONI (peso % per anno di ciascuna tipologia sul totale annuo)

Tipologie di prodotti lapidei	2001	2008	2011	2012
MARMO BLOCCHI E LASTRE	31.0%	39.2%	40.8%	42.9%
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	65.8%	52.4%	49.6%	46.7%
MARMO LAVORATI	2.9%	5.5%	3.9%	3.8%
GRANITO LAVORATI	0.3%	2.5%	5.7%	6.6%
GRANULATI E POLVERI	0.05%	0.3%	0.0%	0.0%
Totale	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

#### Distretto Lapideo

Variazione % 2001 – 2012	
-64,3%	
-81,7% -66,4%	
408,6%	
-100,0%	
-74,2%	

## ESPORTAZIONI (peso % per anno di ciascuna tipologia sul totale annuo)

Tipologie di prodotti lapidei	2001	2008	2011	2012
MARMO BLOCCHI E LASTRE	24.3%	34.8%	44.6%	45.2%
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	1.0%	0.6%	0.3%	0.6%
MARMO LAVORATI	21.8%	19.6%	17.9%	18.4%
GRANITO LAVORATI	11.1%	6.6%	4.6%	4.0%
GRANULATI E POLVERI	41.7%	38.5%	32.6%	31.7%
Totale	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

#### Modifica modello

Variazione %	
2001 - 2012	
25,7% -58,3% -42,7% -75,4%	
-48,5%	ال
-32,3%	



#### Attività nel Porto

#### Merci movimentate **Imballaggio** - prodotti lapidei - grezzi.....blocchi e lastre (break - bulk) - semilavorati ......lastre (break – bulk; container) - lavorati......piastrelle,etc (condizionata -pallets, container) - granulato - schegge e sassi......condizionata: Big – Bag, ceste metallo, pallets - polveri......sacchetti vario peso,pallets; polvere-acqua, cisterna - container.....merci varie; lapidei lavorati; marmo grezzo Cina) -prodotti siderurgici - turbine - "project cargo" - coils.....break - bulk - pile di tubi senza saldatura.....break - bulk - lingotterie (> 60 tonnellate).....break - bulk - rinfuse varie - rotabili......condizionata, container, etc a mezzo Ro-ro - altro (compresi passeggeri) Navi prevalentemente rinfusiere; Servizi tramp; pochissimi Servizi di linea Navi da crociera – barche da diporto

Cantieristica, servizi, etc



Merci movimentate - Imbarchi	2001	2008	2011	2012
PRODOTTI LAPIDEI	397.138	318.483	194.989	226.001
GRANULATI E SCAGLIE	750.146	379.511	182.492	250.217
CONTENITORI	132.366	88.908	64.848	1.061
PRODOTTI SIDERURGICI	132.641	196.611	182.109	361.889
RINFUSE	21.943	47.492	0	13.793
ROTABILI	0	0	757.809	729.012
VARIE	3.496	67.016	8.439	11.255
ALTRE	42.612	4.584	24.931	49.841
Totale	1.480.341	1.102.591	1.415.617	1.643.064
Merci movimentate – Sbarchi	2001	2008	2011	2012
PRODOTTI LAPIDEI	1.269.955	1.125.305	699.975	573.382
GRANULATI E SCAGLIE	0	0	0	0
CONTENITORI	31.902	46.261	23.394	68
PRODOTTI SIDERURGICI	129.095	165.653	36.109	46.731
RINFUSE	210.258	121.188	119.314	188.464
ROTABILI	0	0	849.062	815.623
VARIE	1.693	6.718	4.018	1.191
ALTRE	32.341	2.492	84.815	4.824
Totale	1.675.241	1.467.616	1.816.687	1.630.280

#### MOVIMENTAZIONE



SIET

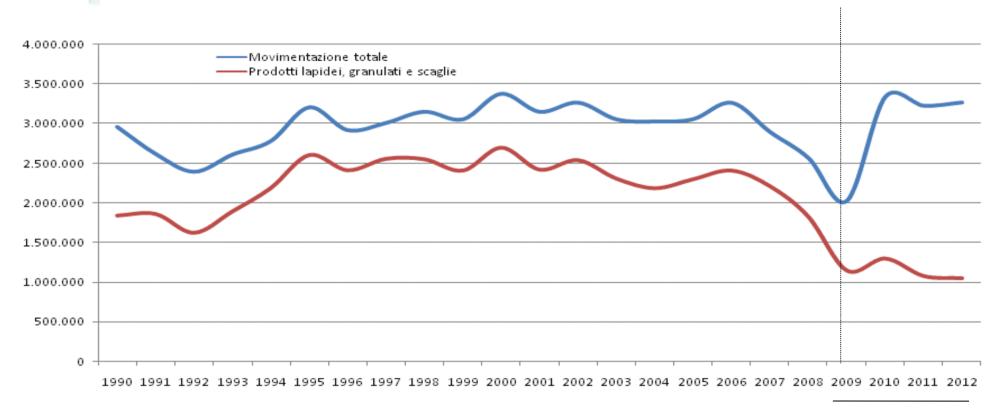
#### MOVIMENTAZIONE (peso % per anno di ciascuna tipologia sul totale annuo)

Merci movimentate - Imbarchi	2001	2008	2011	2012	2001 – 2012
PRODOTTI LAPIDEI	26.8%	28.9%	13.8%	13.8%	-43,1%
GRANULATI E SCAGLIE	50.7%	34.4%	12.9%	15.2%	-66,6%
CONTENITORI	8.9%	8.1%	4.6%	0.1%	-99,2%
PRODOTTI SIDERURGICI	9.0%	17.8%	12.9%	22.0%	172,8%
RINFUSE	1.5%	4.3%	0.0%	0.8%	-37,1%
ROTABILI	0.0%	0.0%	53.6%	44.4%	
VARIE	0.2%	6.1%	0.6%	0.7%	221,9%
ALTRE	2.9%	0.4%	1.8%	3.0%	17,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	11,0%
Merci movimentate – Sbarchi	2001	2008	2011	2012	2001 – 2012
PRODOTTI LAPIDEI	75.8%	76.7%	38.5%	35.2%	-54,8%
GRANULATI E SCAGLIE	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	
CONTENITORI	1.9%	3.2%	1.3%	4.2%	-99,7%
PRODOTTI SIDERURGICI	7.7%	11.3%	2.0%	2.9%	-63,8%
RINFUSE	12.6%	8.3%	6.6%	11.6%	-10,4%
ROTABILI	0.0%	0.0%	46.8%	50.0%	
VARIE	0.1%	0.5%	0.2%	0.1%	-29,7%
ALTRE	1.9%	0.2%	4.7%	0.3%	-85,1%
Totale	100%	100%	100%	100%	-2,7%

Forte contrazione sia negli imbarchi che negli sbarchi

Evoluzione attività portuale (§4)





Incidenza del lapideo sulla movimentazione complessiva

Recupero delle movimentazione:

- rotabili
- prodottisiderurgici

309.5%



Δ %

	2001	2008	2011	2012
ESPORTAZIONI	1.214.034	1.057.037	964.281	637.475
IMBARCHI _	397.138	318.483	194.989	226.001
Δ	816.896	738.554	769.292	411.474
Δ %	32.7%	30.1%	20.2%	35.5%
	2001	2008	2011	2012
IMPORTAZIONI	718.149	382.474	207.583	185.288
SBARCHI	1.269.955	1.125.305	699.975	573.382
Δ	551.806	743.831	492.392	388.094

	2001	2008	2011	2012
ESPORTAZIONI	869.324	662.496	466.826	447.893
IMBARCHI	750.146	379.511	182.492	250.217

294.2%

176.8%

337.2%

Δ 119.178 282.985 284.334 197.676 Δ % 86.3% 57.3% 39.1% 55.9%

#### Prodotti lapidei

Esportazioni del distretto maggiori degli imbarchi:

- in parte via terra
- in parte altri porti limitrofi

Importazioni del distretto minori degli sbarchi:

- il Porto di Marina di Carrara è porto di importazione per l'Italia

#### Granulati

Esportazioni del distretto maggiori degli imbarchi:

- in parte via terra
- in parte altri porti limitrofi

#### Evoluzione attività portuale (§4)



#### Prodotti lapidei

Imbarchi a:	2010	2011	2012	Totale Porto
LIVORNO*	47861	27489	35249	110599
LA SPEZIA**	165000	141000	121700	427700
CARRARA***	484318	377481	476217	1338016
Totale Anno	697179	545970	633166	1876315

- grezzo in container per la Cina;
- mancanza di servizi di linea;
- -condizioni poste dai trasportatori, o spedizionieri
- tariffe migliori

Sbarchi a:	2010	2011	2012	Totale Porto
LIVORNO*	36010	23669	26483	86162
LA SPEZIA**	10800	5600	7300	23700
CARRARA***	841752	699975	573380	2115107
Totale Anno	888562	729244	607163	2224969

- tariffe migliori



#### Prodotti siderurgici: seconda categoria merci movimentate

Merci movimentate - Imbarchi	2001	2008	2011	2012
	122641	107711	102100	261000
PRODOTTI SIDERURGICI	132641	196611	182109	361889
Totale	1.480.341	1.102.591	1.415.617	1.643.064
<u>%</u>	9,0%	17,8%	12,9%	22,0%



Effetto Ge- Nuovo Pignone

Merci movimentate – Sbarchi	2001	2008	2011	2012
PRODOTTI SIDERURGICI	129095	165653	36109	46731
Totale	1.675.241	1.467.616	1.816.687	1.630.280
<u>%</u>	7,71%	11,29%	1,99%	2,87%





Progetto di riqualificazione e diversificazione del Porto di Marina di Carrara (progettista Policreo S.r.l su incarico dell'Autorità Portuale. Altri enti coinvolti: enti locali, Regione Toscana – Master Plan; Regione Toscana Sviluppo 2012 - 2015)

Studio 2008 : impatto economico – occupazionale del Porto : valutazione positiva





Connessione cave

– porto attraverso
la città

Movimentazione: 1000 camion/giorno (delibera comunale)

Necessità razionalizzazione traffico





- quattro nuove banchine più larghe e profonde
- 3.300 metri lineari totali di banchina
- cinque magazzini portuali per un'ampiezza complessiva di 25.000 m².
- una stazione marittima
- ampliamento del cantiere navale in grado di realizzare tre navi contemporaneamente
- piazzali portuali per complessivi 500.000 m².

#### **4 AREE DI INTERVENTO**

- l'area interessata dal progetto di riqualificazione è di 80.000 mg;
- la riorganizzazione del traffico e delle strutture viarie è di 37.000 mg;
- le aree interessate dalla realizzazione di verde, piazze e percorsi pedonali è di 20.800 mq;
- sono previste nuove costruzioni per 1.600 mq per un volume totale di 9.500 mc;
- nuovi spazi commerciali e uffici: 1.800 mq;
- nuovi parcheggi per 53 posti con 174 alberi;
- lunghezza del percorso della passeggiata panoramica:
   1.200 metri.





#### Principali obiettivi:

- movimentazione merci in generale
- Ro ro
- Crociere
- passeggeri
- settore logistico logistica (immagazzinamento e manipolazione merce)
- settore cantieristica
- diportismo
- turismo
- -razionalizzazione del traffico



#### Continuazione della ricerca (§6)

## Alcune alternative – potenzialità percepite dagli stakeholder del Porto di Marina di Carrara

- ampliare lo spazio alle crociere;
- -potenziare il diportismo nautico;
- -realizzare una joint venture con il Porto di La Spezia
  - per riconvertirsi verso la movimentazione dei container
  - rimanere solo per le merci convenzionali da distribuire e/o lavorare
- aumentare lo spazio dedicato alla movimentazione di prodotti forestali verso le cartiere della Lucchesia in concorrenza con Livorno o definire una strategia di complementarietà
- utilizzare parte dei piazzali per la realizzazione di un grande porto Ro–ro coerentemente con sviluppo delle MOS mediterranee
- collaborare con imprese multinazionali per la realizzazioni di "distripark", di magazzini di assemblaggio;
- definire una strategia di complementarietà con il porto di Livorno
- cercare di divenire un porto di un cluster regionale che coopera in una prospettiva di lungo termine
- etc



#### Continuazione della ricerca (§6)

#### **Obiettivo lungo termine** (framework di riferimento):

- da porto del marmo per l'Italia a porto transnazionale

#### Obiettivi intermedi

- individuazione delle alternative nel processo di ampliamento e riqualificazione del porto
- valutazione dell'impatto diretto, indiretto ed indotto delle diverse alternative socio economico ambientali con particolare attenzione all'occupazione

#### Obiettivi strumentali

- ricaduta sul Porto di Marina di Carrara delle variazioni di scenario nello *shipping* e nella portualità mondiale e mediterranea dal 2008 ad oggi
  - analisi del rischio di de categorizzazione
  - identificazione dei punti di forza strutturali del Porto nel medio e lungo termine
  - identificazioni dei vincoli interni ed esterni nel breve e nel lungo termine
  - ampliamento del Gruppo di Lavoro esteso
    - -alle tre P.A.,
    - -alle associazioni di categoria del settore logistico portuale e settori connessi quali spedizionieri e trasportatori
    - enti locali
    - istituti di ricerca locali, regionali e università
  - modifica modalità di rilevazione dati ed uniformazione della terminologia
  - identificazione delle metodologie da utilizzare



#### Continuazione della ricerca (§6)

#### In sintesi

- è necessario capire quali sono i modelli attuali di comportamento, quali le ragioni,le determinanti strutturali o congiunturali che li determinano.
- è necessario mettere le mani nei dati, nella loro raccolta e organizzazione.
- -l'analisi delle alternative dovrà, in maniera realistica, valutare la loro fattibilità e le ricadute socio economiche ambientali di breve e lungo termine.